

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	<u>Premessa</u>	5
2	<u>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore</u>	5
2.1	<u>Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti</u>	5
2.1.1	<u>Raccolta rifiuti</u>	6
2.1.2	<u>Attività di spazzamento e lavaggio</u>	6
2.1.3	<u>Servizi accessori</u>	7
2.1.4	<u>Ricognizione degli impianti utilizzati</u>	7
2.1.5	<u>Cespiti</u>	10
2.2	<u>Altre informazioni rilevanti</u>	16
3	<u>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</u>	16
3.1	<u>Dati tecnici e patrimoniali</u>	16
3.1.1	<u>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</u>	16
3.1.1.1	<u>Servizio di raccolta domiciliare dedicato agli scarti verdi da giardino</u> ..	17
3.1.1.2	<u>Raccolta stradale del cartone</u>	17
3.1.1.3	<u>Rifiuti ingombranti</u>	18
3.1.1.4	<u>Raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico</u>	18
3.1.1.5	<u>Sistemi di raccolta secondari</u>	18
3.1.1.6	<u>Conferimenti ai Centri di Raccolta</u>	18
3.1.1.7	<u>Altri servizi</u>	18
3.1.2	<u>Dati tecnici e di qualità</u>	18
3.1.2.1	<u>Materiali raccolti e percentuale di raccolta differenziata</u>	18
3.1.2.2	<u>Indagine di soddisfazione degli utenti</u>	20
3.1.2.3	<u>Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo</u>	21
3.1.3	<u>Fonti di finanziamento</u>	22
3.2	<u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</u>	22
3.2.1	<u>Dati di conto economico</u>	23
3.2.2	<u>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</u>	28
3.2.3	<u>Dati relativi ai costi di capitale</u>	29
4	<u>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1	<u>Attività di validazione svolta</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2	<u>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.3	<u>Costi operativi incentivanti</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.4	<u>Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.5	<u>Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6	<u>Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i></u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.7	<u>Scelta degli ulteriori parametri</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

AcegasApsAmga, società controllata al 100% dal Gruppo Hera dal 2013, è una multiutility che opera nei settori ambientale, idrico e nella distribuzione di gas ed energia elettrica in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito della raccolta rifiuti, in Friuli Venezia Giulia il gestore serve il territorio del Comune di Trieste che al 2018 aveva 204.338 abitanti per una superficie di 84,49 kmq.

La data di inizio affidamento risale al 1° luglio 1999, quando Acegas, società per azioni a prevalente capitale pubblico (il 99% era controllato dal Comune di Trieste), ricevette l'incarico per la gestione dei servizi ambientali dal Comune.

L'attività dei Servizi di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati è stata affidata ad Acegas S.p.A. (ora AcegasApsAmga S.p.A.) fino al 2050 con un Contratto di Servizio che comprende i servizi di:

1. Raccolta rifiuti
2. Spazzamento e lavaggio
3. Servizi accessori come pulizia spiagge, rimozione discariche abusive
4. Smaltimento e recupero rifiuti

Nel Contratto di Servizio viene indicato, a parità di perimetro, il corrispettivo fisso annuale “a corpo” per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra indicati, escluso quindi lo smaltimento e recupero dei rifiuti che invece vengono imputati a misura. È contrattualmente previsto l'adeguamento annuale ISTAT del corrispettivo. Eventuali prestazioni aggiuntive sono oggetto di rideterminazione di tale valore.

2.1.1 Raccolta rifiuti

Nel Comune di TRIESTE è attivo un sistema di raccolta rifiuti urbani ed assimilati integrato, basato su diverse modalità di raccolta. I sistemi principali sono:

- sistema di raccolta stradale con contenitori di prossimità, rivolto prevalentemente alle utenze domestiche ed alle piccole utenze non domestiche diffuse nel territorio;
- sistema di raccolta domiciliare porta a porta presso le unità abitative dotate di giardino;
- sistema di raccolta stradale
- sistema di raccolta dedicata di imballaggi in cartone per esercizi commerciali;
- sistema di raccolta domiciliare per la raccolta dell'umido dedicato alle “Grandi Utenze”;
- sistemi di raccolta domiciliari per ingombranti su chiamata per utenze domestiche;
- centri di raccolta
- raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico;

Tali sistemi verranno descritti nel dettaglio nel paragrafo 3.1.1.

Tra le attività di gestione dei rifiuti urbani è altresì inclusa l'attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto già inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

2.1.2 Attività di spazzamento e lavaggio

Le tipologie di attività di spazzamento sono distinguibili in meccanizzato/misto e manuale e sono integrate dai seguenti servizi:

- Raccolta foglie
- Servizio minimo domenicale e festivo
- Servizio estivo “spiaggia Barcola”
- Servizio di svuotamento cestini
- Pulizia parcheggi a pagamento (parcheggi blu)

- Pulizia mercatino Borgo San Sergio

Il servizio lavaggio aree pedonali e stalli isole ecologiche stradali è dedicato al ripristino di situazioni di degrado e sporcizia su strade, marciapiedi, aree pedonali e sottopassaggi pedonali. Attualmente utilizzato su punti critici della città attraverso un programma stagionale di interventi articolati su più percorsi prestabiliti o su segnalazione degli uffici comunali competenti.

2.1.3 Servizi accessori

AcegasApsAmga svolge servizi accessori di pulizia aree verdi, spiagge e rimozione discariche abusive.

Il servizio di pulizia giardini ed aree verdi è stato passato dal Comune di Trieste ad AcegasApsAmga da settembre 2018 e consiste nella pulizia di giardini pubblici e aree verdi. Nello specifico si svolge l'asporto piccoli rifiuti giacenti al suolo, vuotamento cestini, spazzamento vialetti e aree giochi, pulizia superficiale griglie e bocche di captazione acqua piovana. Sono esclusi gli interventi di diserbo meccanico e/o chimico, diserbo minuto, sfalci, spollonatura, cura del verde e manutenzioni in genere.

2.1.4 Ricognizione degli impianti utilizzati

Buona parte dei rifiuti raccolti nel 2017 e 2018 sono stati avviati al recupero energetico (Tabella 1). Questo dato risulta essere in decremento nel 2019 del 3% rispetto al 2018. Sostanzialmente si tratta della frazione costituita dal rifiuto indifferenziato (CER 200301) e dai residui della pulizia stradale (CER 200303). I flussi relativi al verde CER 200201 ed all'umido CER 200108 sono stati destinati ad impianti di compostaggio. Le altre tipologie di rifiuti sono state avviati ad impianti di messa in riserva (R13) per l'avvio ad ulteriori operazioni di recupero. AcegasApsAmga Spa non ricorre all'utilizzo della discarica.

Tabella 1. Destinazione dei materiali raccolti

	2017	2018	2019 (stima)
Inceneritore (W-t-E)	60,4%	59,5%	56,5%
Impianto di compostaggio	8,5%	8,9%	9,8%
Preparazione per il riciclo	31,1%	31,6%	33,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

I materiali raccolti vengono in parte conferiti al CONAI e in parte ad impianti di proprietà del Gruppo Hera e di imprese terze.

Tabella 2. Impianti

	2017		2018		2019 (stima)	
	t	%	t	%	t	%
Rifiuti trattati presso impianti propri	-	-	-	-	-	-
Rifiuti trattati presso impianti di	59.166,27	62,3	59.732,16	61,8	56.673,82	58,1

	2017		2018		2019 (stima)	
proprietà di imprese controllate o collegate						
Rifiuti trattati presso impianti di proprietà di imprese terze	35.854,09	37,7	36.952,06	38,2	40.918,94	41,9
Totale	95.020,36	100,00	96.684,22	100,0	97.592,76	100,0

La maggior parte dei rifiuti conferiti ad impianti viene trattata presso il Termovalorizzatore Errera di Trieste del Gruppo Hera (Tabella 3) con costi per trattamento e riciclo (CTR) pari a €6.617.977,36 nel 2019 per 55.108,48 tonnellate, mentre nel 2018 il costo era di €6.838.065,02 per 57.111,06 tonnellate. Il costo per tonnellata è quindi aumentato da €118,90 nel 2018 a €120,09 nel 2019. Nel 2019 a questo si devono aggiungere €111.921,81 per 1.565,34t di sfalci di ramaglie messi in riserva (R13) e poi avviati a recupero, e €158.808,65 per 2.221,10t nel 2018. Il trattamento degli sfalci di ramaglie conferiti al Termovalorizzatore Errera è dunque conteggiato al costo fisso di €71,50/t per gli anni presi in considerazione. Un'altra parte degli sfalci e ramaglie viene conferito ad altro impianto di recupero.

Tabella 3. Impianti utilizzati*

Impianto	Tipologia	CTS/CTR	2017			2018			2019		
			Quantità t	Costo €	€/t	Quantità t	Costo €	€/t	Quantità t	Costo €	€/t
Termovalorizzatore Errera	Termovalorizzazione	CTR	57.361,49	6.766.361,36	117,96	57.511,06	6.838.065,02	118,90	55.108,48	6.617.977,36	120,09
Termovalorizzatore Errera (messa in riserva R13) sfalci ramaglie	Termovalorizzazione	CTR	1.804,28	129.006,02	71,50	2.221,10	158.808,65	71,50	1.565,34	111.921,81	71,50
Herambiente Servizi Industriali srl	Preparazione per il riciclo	CTR	0,50	1.469,30	2.938,60						
Calcina Iniziative Ambientali srl	Preparazione per il riciclo	CTR	3.375,34	372.451,90	110,35	6.743,71	446.295,25	66,18	14.275,56	701.012,44	49,11
Centro Risorse srl	Preparazione per il riciclo	CTR	18,25			13,58			1,50		
Costruzioni Isonzo s.n.c.	Preparazione per il riciclo	CTR	1.605,60	26.396,07	16,44	1.709,22	28.099,55	16,44	1.549,58	25.790,38	16,64
Eco studio s.r.l. Unipersonale	Preparazione per il riciclo	CTR	2.714,04								
Ecocentro Trieste snc	Preparazione per il riciclo	CTR	4,32								
Ecorex srl	Preparazione per il riciclo	CTR				3,43			19,09		
Effedue srl	Preparazione per il riciclo	CTR							6,68		
Eso Recycling srl	Preparazione per il riciclo	CTR				8,84			258,48		
Fenice Ecologia srl	Preparazione per il riciclo	CTR	39,93			4,27			62,69		
Hervat srl	Preparazione per il riciclo	CTR							9,06		
Logica srl	Preparazione per il riciclo	CTR	19.532,95	629.921,51	32,25	19.640,70	897.179,79	45,68	14.439,58	1.101.402,10	76,28
Metfer srl	Preparazione per il riciclo	CTR	25,68			632,92			646,66		
Nec s.r.l. New Ecology	Preparazione per il riciclo	CTR	821,25			799,46			702,86		
Neda Ambiente FVG srl	Preparazione per il riciclo	CTR	17,44			15,68			18,18		
Padana Rottami srl	Preparazione per il riciclo	CTR	522,60								
Querciambiente Coop.Soc.	Preparazione per il riciclo	CTR	379,19			428,91			455,94		
Riciclo System srl	Preparazione per il riciclo	CTR							4,57		
S.A.P.I. SpA	Preparazione per il riciclo	CTR	23,50			26,95			30,62		
S.E.A. SpA	Preparazione per il riciclo	CTR	440,80			472,56			288,95		
Se.Fi. Ambiente srl	Preparazione per il riciclo	CTR	1,21			1,81			2,65		

Tabella 3. Impianti utilizzati*

Impianto	Tipologia	CTS/CTR	2017			2018			2019		
			Quantità t	Costo €	€/t	Quantità t	Costo €	€/t	Quantità t	Costo €	€/t
Sphaerae srl	Preparazione per il riciclo	CTR	1,45			0,99			0,38		
Stena Technoworld srl	Preparazione per il riciclo	CTR	34,41			24,77			177,49		
Verde Noghere srl	Impianto di compostaggio	CTR	790,64	50.600,96	64,00	758,97	49.279,00	64,93	2.151,48	137.694,72	64,00
Vidori Servizi Ambientali SpA	Preparazione per il riciclo	CTR	16,17			48,13			1,43		
Zai srl	Preparazione per il riciclo	CTR	2,70			1,05					
Bioman SpA	Impianto di compostaggio	CTR	5.486,62	539.881,40	98,40	5.616,12	550.323,60	97,99	5.815,52	576.424,03	99,12
Corepla	Preparazione per il riciclo	CTR	2.011,29	59.423,63	29,55	2.345,06	67.716,47	28,88	2.668,22	90.336,01	33,86

*I dati mancanti indicano contratti attivi (vedi RAEE e metallo) che non generano costi o contratti per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi raccolti nei centri di raccolta in capo al soggetto che fornisce il servizio di trasporto, per i quali non è possibile individuare i costi di smaltimento di ogni singolo impianto di destino.

Gli impianti per il conferimento delle restanti frazioni di rifiuti sono stati individuati mediante gare, europee o non, a seconda dell'importo del servizio. Si è cercato comunque di perseguire il principio di prossimità degli impianti di destino come previsto dall'art. 182-bis, c. 1, lett. a) del Dlgs 152/06.

Si sottolinea che tutti i rifiuti sono stati inviati ad impianti di trattamento a recupero (CTR) in modo da minimizzare l'avvio degli scarti di lavorazione a discarica. Gli impianti di lavorazione utilizzati, infatti, producono dalla lavorazione del combustibile da rifiuto che molto spesso viene inviato a recupero energetico all'estero. Le frazioni di raccolta differenziata vengono inviate, per quanto concerne l'umido e l'organico, ad impianti di compostaggio mentre le altre frazioni vengono gestite mediante il ricorso ai consorzi COMIECO per la carta, COREPLA per la plastica, COREVE per il vetro e RILEGNO per il legno. I RAEE raccolti presso i centri di raccolta vengono gestiti mediante il consorzio RAEE.

2.1.5 Cespiti

In generale storicamente i cespiti di proprietà del gestore sono così composti:

Tabella 4. Cespiti di proprietà (valori storici non rivalutati in €)

	2006	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Altre immobilizzazioni materiali					1.390	16.867	132.164	25.866	30.893	41.747	41.702	4.499.723	4.790.352
Altri impianti (raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio)			31.600	2.500		15.950		14.460	31.060	32.777	36.750		165.097
Automezzi e autoveicoli									72.628	70.595	39.950	36.256	219.429
Cassonetti, Campane e Cassoni						163.190	423.937	181.250	248.251	701.961	270.908	228.578	2.218.075
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati						305.080	75.760	1.034.492	343.373	1.408.483	1.539.228	4.799.959	9.506.374
Fabbricati	1.611.017	21.417	9.061	2.500		12.730	2.332.511	151.661	40.000	8.303	1.840	13.480	4.204.520
Immobilizzazioni immateriali					40.292	19.375	1.500	7.500	18.600	11.061	8.550		106.878
Sistemi informativi								8.253	101.310	8.050	94.919	30.520	243.052
Telecontrollo									3.930	7.869	2.797	733	15.328
Terreni	315.996			994.900	1.312.345								2.623.241
Totale	1.927.013	21.417	40.661	999.900	1.354.027	533.192	2.965.872	1.423.482	890.044	2.290.846	2.036.644	9.609.249	24.092.347

Il valore attuale dei cespiti al netto del fondo ammortamento (la Regulatory Asset Base, RAB) si assesta su ca. 11 milioni di euro nel periodo 2018-2021 (Tabella 5). Si precisa che ai fini del calcolo della RAB 2018 non sono state considerate le immobilizzazioni realizzate nel 2017.

Tabella 5. Valore IMN (immobilizzazioni nette rivalutate in €)

	2018 ¹	2019	2020	2021
Automezzi e Autoveicoli	239.315	363.210	372.518	279.182
Cassonetti, Campane e Cassoni	1.376.456	1.764.063	2.145.574	1.806.429
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1.973.202	3.047.716	3.448.592	2.795.976
Fabbricati	2.708.984	2.812.817	2.781.647	2.659.627

¹ Sono escluse le immobilizzazioni realizzate nel 2017

	2018¹	2019	2020	2021
Immobilizzazioni immateriali	412	414	86.865	86.668
Sistemi informativi	237.740	1.219.615	1.241.451	966.587
Terreni	910.577	914.411	920.781	920.781
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie etc)	277.416	278.589	260.019	228.451
Altre immobilizzazioni materiali	208.981	283.766	240.865	174.038
Altri impianti (raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio)	498.131	506.548	413.150	317.036
Totale	8.431.216	11.191.149	11.911.461	10.234.772

I veicoli attrezzati che vengono utilizzati sul territorio comunale sono riportati nella Tabella 6 e distinti secondo classi.

Tabella 6. Elenco veicoli attrezzati utilizzati sul territorio comunale

Codice classe	Descrizione
AA02	Autocompattatori carico posteriore p.tt. Ton 24,33
AA03	Autocompattatori side-loader p.tt. Ton 24,33 - tre/quattro assi
AA04	Lavacassonetti (carico posteriore e/o side-loader)
AA07	Autocarri attrezzati con gru/caricatori - due/tre/quattro assi
AA08	Autocarri / autocompattatori p.t.t. ton 3,5,5 con vasca ribaltabile
AA09	autocarri furgonati o cassonati p.t.t. ton. 3,5,5,5 (es. Ducato, Daily ecc)
AA12	Motocarri allestiti con vasca ribaltabile da mc. 2
AA20	Motocarri con cassone fisso
AA22	Autospazzatrici aspiranti
AA24	Autocompattatori carico posteriore p.t.t. ton. 6,18
ZZ52 - ZZ53 - ZZ54	Cassoni

Nella tabella 7 sono riassunti i contenitori adibiti alla raccolta rifiuti presenti sul territorio comunale.

Tabella 7. Contenitori adibiti alla raccolta rifiuti presenti sul territorio comunale.

Tipologia	Volumetria [l]
Raccolta Stradale	
Cassonetti per RSU, carta, plastica	1100
Cassonetti per RSU, carta, plastica	1700/2400/3200
Campane per vetro	3300
Bidoni per organico, scarti verdi	240
Contenitori per abiti	
Vari	
Cassoni	20.000
Press container	20.000
Cestini	25
Cestini	80

Nella tabella 8 sono riportati i beni e le strutture attualmente disponibili in gestione AcegasApsAmga e in gestione di terzi.

Tabella 8. Beni e strutture attualmente disponibili

Impianti, Beni, Strutture	Ubicazione	Gestione
Uffici e Servizi Operativi	Via Orsera, 4/a	AAA
Servizi e spogliatoi	Via Orsera, 4/a	AAA
Autorimesse ricovero veicoli	Via Orsera, 4/a	AAA
Centro di Raccolta Campo Marzio	Via Giulio Cesare, 10	AAA
Centro di Raccolta Opicina	Strada per Vienna, 84/A	AAA
Centro di Raccolta Roiano	Via Valmartinaga, 10	AAA
Centro di Raccolta San Giacomo	Via Carbonara, 3	AAA
Impianto di messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (R13)	Via Querini, 6	AAA
Officina manutenzione mezzi	Via Orsera, 4/a	Terzi
Deposito Cassonetti	Via dei Cosulich Natale, 6	Terzi
Impianto lavaggio, piccola manutenzione e depuratore	Via Orsera 4/a; via Errera, 11	Terzi

Nel 2019 AcegasApsAmga Spa ha conferito i rifiuti raccolti nel Comune di Trieste presso gli impianti riportati nella tabella 9.

Tabella 9. Elenco impianti per trattamento, riciclo e smaltimento 2019

Impianto di destino	Rifiuti conferiti	Descrizione
Acegasapsamga SpA - Impianto di travaso	200108	FORSU
	200307	rifiuti ingombranti
	200138	legno
Calcina Iniziative Ambientali srl - Impianto di selezione e recupero	150102	imballaggi in plastica
	200101	carta e cartone
	150101	imballaggi in carta e cartone
Centro Risorse s.r.l. - Impianto di selezione e recupero	150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
Costruzioni Isonzo s.n.c.- Impianto di selezione e recupero	170904	inerti da demolizione e costruzione
Ecorex srl - Impianto di selezione e recupero	160504	bombole - estintori
	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
	150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
Effedue srl - Impianto di selezione e recupero	150104	imballaggi metallici
Eso Recycling srl rifiuti urbani	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
Eso Recycling srl Sandrigo – RAEE - Impianto di selezione e recupero	200136	elettrodomestici
	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
Eso Recycling srl Sandrigo - RAEE	200136	elettrodomestici
	200133	batterie e accumulatori
Fenice Ecologia srl	170605	materiali da costruzione contenenti amianto
	160504	bombole - estintori
	200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
	150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
	150202	assorbenti, materiali filtranti
Hervat s.r.l.	170904	inerti da demolizione e costruzione
Hestambiente srl	200201	rifiuti biodegradabili
Hestambiente srl	200301	rifiuti urbani non differenziati
	200303	residui della pulizia stradale
	200201	rifiuti biodegradabili

Impianto di destino	Rifiuti conferiti	Descrizione
Logica srl	160103	pneumatici fuori uso
	200138	legno
	200307	rifiuti ingombranti
	170904	inerti da demolizione e costruzione
	150106	imballaggi in materiali misti (vetro, alluminio, banda stagnata)
	150103	imballaggi in legno
	150102	imballaggi in plastica
	200102	vetro
	200140	metallo
	200101	carta e cartone
	170802	materiali da costruzione a base di gesso
	200139	plastica
	150106	imballaggi in materiali misti
	200307	rifiuti ingombranti
Metfer s.r.l.	200140	metallo
	170407	metalli misti
Nec s.r.l. New Ecology	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
	200136	elettrodomestici
	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
Neda Ambiente FVG srl	200126	oli e grassi
Querciambiente Coop.Sociale Società	200110	abbigliamento
	080318	toner per stampa esauriti
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
	200133	batterie e accumulatori
Riciclo System s.r.l.	200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
	150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
S.A.P.I. SpA	200125	oli e grassi commestibili
S.E.A. SpA	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
	200136	elettrodomestici
Se.Fi. Ambiente srl	200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
Stena Recycling srl	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
	200136	elettrodomestici
Verde Noghère srl	200201	rifiuti biodegradabili
Vidori Servizi Ambientali SpA	160504	bombole - estintori
	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
	150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti da riportare. Non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) né ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

I dati sono stati ricostruiti avvalendosi della contabilità industriale di AcegasApsAmga.

Le attribuzioni alle attività (CRT, CTS, CRD, CRT, CSL, CARC) sono state effettuate per le sole poste ad esse direttamente riconducibili, mentre i costi delle attività assimilabili a "servizi comuni" sono state incluse in CGG.

Laddove la contabilità industriale non fosse già orientata verso una ricostruzione analitica dei dati come quella richiesta dal MTR, si è effettuata una ricostruzione ex post.

Le attività che in parte si avvalgono dell'utilizzo di asset e/o di risorse del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sono state considerate come "altre attività che utilizzano asset del servizio integrato" AR ai sensi della Delibera 443/2019 e assoggettate al meccanismo di profit-sharing.

Le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani, come definite al comma 1.1 Allegato A Del. 443/19, i cui valori sono stati identificati mediante la contabilità industriale del Gestore, sono state escluse dal calcolo del PEF.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il sistema prevalente di raccolta rifiuti avviene con contenitori stradali. Attualmente sono dislocati sul territorio del Comune di TRIESTE diversi contenitori con capacità che variano dai bidoni da 240lt, cassonetti da 660lt a 1.000lt tradizionali, cassonetti da 2.400lt e 3.200lt mono operatore fino a campane stradali da 2.000 e 3.000lt. Per la raccolta stradale del "Verde", per facilitare il conferimento, si utilizzano appositi cassonetti mono operatore da 3.200lt senza coperchio ed alcuni cassonetti da 1.000lt e 660lt.

Nel 2020 e 2021 non sono previste variazioni di perimetro (PG). L'obiettivo principale perseguito nel periodo di analisi è stato sicuramente quello dell'aumento della raccolta differenziata che è passato dal 40,2 % di RD del 2017 (dato ARPA FVG) al 44,8% del 2019 (stima di AcegasApsamgs ancora in fase di validazione). Tale obiettivo è stato raggiunto a livello di raccolta anche mediante l'ampliamento negli ultimi anni della raccolta stradale tramite una maggior capillarità di contenitori per la raccolta differenziata, di contenitori dedicati senza coperchio per gli sfalci e ramaglie, e con una sempre più spinta comunicazione nei confronti del cittadino.

Lo svuotamento dei contenitori per la raccolta stradale avviene con frequenze diverse. In media i cassonetti vengono svuotati:

- 5 volte alla settimana per l'indifferenziata;
- 3 volte alla settimana per l'organico;
- 3,5 volte alla settimana per la carta e il cartone;

- 3,4 volte alla settimana per la plastica;
- 1,8 volte alla settimana per il multimateriale (vetro/lattine)
- 4,6 volte alla settimana per gli sfalci verdi

Il parco mezzi è in continuo rinnovo ed è ottimizzato su più turni ma con un numero, comprensivo delle riserve, commisurato ai servizi di raccolta. Anche il parco contenitori è in continuo rinnovo con la costante sostituzione di quelli desueti e riparazione dei piccoli guasti. Per Trieste sono stati progettati e personalizzati i contenitori con modifiche apposite per contrastare gli eventi di forte vento.

La gestione del parco contenitori, i lavaggi, le movimentazioni, riparazione/manutenzione, la costruzione delle piazzole, la posa dei paletti antibora, la tracciatura delle linee gialle di delimitazione delle isole di base o il loro ripristino/sistemazione, sono quantificati nel piano finanziario nell'organizzazione servizi di raccolta.

Il servizio di raccolta e svuotamento dei contenitori stradali avviene mediante mono operatori, automezzi a carico laterale (*side loader*) con il solo autista e/o automezzi dotati di gru con uno o due operatori e/o con l'utilizzo di autocompattatori a carico posteriore con squadra composta da un autista e due operatori o da un autista ed un operatore per i mezzi più piccoli.

3.1.1.1 Servizio di raccolta domiciliare dedicato agli scarti verdi da giardino

Il servizio prevede la consegna in comodato d'uso di uno o più bottini da 240 lt codificati. Il ritiro può essere prenotato dall'Utente tramite appuntamento telefonico con il servizio Clienti di AcegasApsAmga (numero verde Servizio Clienti Servizi Ambientali 800.955.988). In aggiunta a ciò è offerta all'Utente anche la possibilità di effettuare la prenotazione tramite servizio SMS con risposta automatizzata.

Su indicazione del Comune per motivi di decoro urbano, il servizio viene svolto in orario serale dalle ore 20.00 alle 02.00 con disposizione di esporre il bottino all'esterno della proprietà dalle ore 19.30 alle 20.00.

Il lavaggio e la gestione dei contenitori dedicati sono a cura delle utenze.

3.1.1.2 Raccolta stradale del cartone

Per la raccolta stradale del cartone e servizi dedicati ad utenze target, il servizio è rivolto agli esercizi commerciali con produzione di imballaggi di cartone. Sono stati creati circa 300 punti di conferimento stradale SRC (contrassegnati a terra in giallo con la dicitura "SRC") e 3 percorsi fissi serali di raccolta: 2 con frequenza di due volte alla settimana (mar-gio e mer-ven) ed uno al sabato; nella zona centrale della città il servizio viene svolto 6 giorni su 7.

È inoltre attivo un servizio mattutino e pomeridiano di raccolta dei cartoni impropriamente conferiti fuori orario sugli stalli e nei pressi dei cassonetti e di ritiro dedicato presso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa, definiti "Grandi Utenti", con interventi programmati. Il servizio a quest'ultimi è a frequenza definita o concordato con l'utenza in base alle esigenze specifiche e su richiesta.

Il servizio raccolta cartoni è eseguito in orario serale dalle ore 18.00 alle ore 24.00, e su indicazione del Comune di Trieste per motivi di decoro urbano, i cartoni possono essere conferiti negli stalli "SRC" solamente tra le 19.00 e le 20.00.

3.1.1.3 Rifiuti ingombranti

È attivo un servizio gratuito di raccolta su chiamata a domicilio dei rifiuti ingombranti per utenze domestiche. Il ritiro deve essere fissato dall'Utente previo appuntamento telefonico con il servizio Clienti (numero verde Servizio Clienti Servizi Ambientali 800.955.988). Il ritiro avviene da piano stradale.

3.1.1.4 Raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico

A seguito della scorretta prassi di abbandono incontrollato di rifiuti su suolo pubblico, sono necessari frequenti interventi integrativi per la rimozione di tali rifiuti abbandonati.

3.1.1.5 Sistemi di raccolta secondari

Raccolte pile: le pile sono rifiuti pericolosi. Devono essere raccolte separatamente per poter essere trattate in sicurezza, occorre quindi conferirle negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio.

Raccolta abiti usati: la raccolta avviene tramite contenitori stradali collocati sul territorio; il servizio è stato appaltato con regolare gara e prevede un costo per l'esecuzione del servizio ed una valorizzazione del rifiuto raccolto che viene in parte devoluta alla Caritas e in parte contabilizzata nei ricavi.

Raccolta consumabili dei sistemi di stampa (c.d. toner): la raccolta avviene tramite contenitori installati presso le utenze che ne fanno richiesta e vuotati su chiamata. Dal 2019 il servizio non è più sostenuto dalla valorizzazione del rifiuto e quindi ha un costo evidenziato nei costi a misura.

3.1.1.6 Conferimenti ai Centri di Raccolta

I Centri di Raccolta (CdR), a partire dal 29 agosto 2018, vengono gestiti da AcegasApsAmga ai sensi del DM 08/04/08 e s.m.i. (prima gli stessi erano autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06) e sono a disposizione di tutti i cittadini per la raccolta di vari rifiuti urbani che, per tipologia o dimensione, non possono essere introdotti nei contenitori stradali. I CdR integrano la raccolta domiciliare e stradale. I rifiuti vanno portati con mezzi propri e conferiti separati per tipologia. Ogni CdR è presidiato da 1 o più operatori incaricati dell'accettazione, della conduzione e dell'assistenza al cittadino nelle operazioni di scarico. Non essendo coperto tutto il territorio comunale con i CdR è prevista per il 2019 la riedizione dell'iniziativa "Sabati Ecologici": trattasi dell'allestimento di veri e propri Cdr temporanei nella giornata del sabato, presso aree idonee nelle Circoscrizioni sprovviste di CdR.

3.1.1.7 Altri servizi

All'anno vengono inoltre spazzati 49.988 km di cui 19.430 manualmente, 3.725 meccanicamente e 26.833 in modo misto.

I contenitori e cassonetti lavati sono 33.690 nel 2017, 33.871 nel 2018 e 24.952 nel 2019 per il calo della frequenza di lavaggio dei contenitori dell'umido concordata con il Comune di Trieste.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.2.1 Materiali raccolti e percentuale di raccolta differenziata

Nel 2019 si stima siano state raccolte 53.964,56 tonnellate di rifiuti indifferenziati tramite raccolta stradale, in calo del 4% rispetto agli anni precedenti e senza ricorrere più ai centri raccolta (Tabella 10).

Tabella 10. Tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati

	2017	2018	2019 (stima)*
Raccolta stradale	55.988,95	56.241,04	53.964,56
Raccolta presso centro raccolta	370,46	232,64	
Totale raccolta indifferenziata	56.359,41	56.473,68	53.964,56

*Si è provveduto ad effettuare una stima perché i dati finali per il 2019 non erano ancora disponibili

In contrasto, la raccolta di rifiuti differenziati è aumentata del 10% passando da 39.179,10 tonnellate nel 2017 a 40.455,35 tonnellate nel 2018 a 43.702,97 nel 2019 (Tabella 11).

Tabella 11. Tonnellate di rifiuti urbani differenziati

	2017			2018			2019 (stima)		
	Stradale	Centro r.	Totale	Stradale	Centro r.	Totale	Stradale	Centro r.	Totale
organico	5.574,84		5.574,84	5.659,93		5.659,93	5.866,69		5.866,69
sfalci verdi*	2.710,30	96,40	2.806,70	3.105,29	71,32	3.176,61	3.712,25	56,23	3.768,48
carta e cartone	9.518,74	142,94	9.661,68	9.295,16	129,19	9.424,35	10.268,86	101,30	10.370,16
vetro	5.729,29	36,90	5.766,19	6.017,08	31,31	6.048,39	6.312,12	38,67	6.350,79
metalli		603,75	603,75		635,70	635,70		652,68	652,68
plastica	3.375,34	61,62	3.436,96	3.495,82	58,57	3.554,39	3.939,09	66,86	4.005,95
legno	154,19	2.969,54	3.123,73	163,93	3.257,14	3.421,07	191,67	3.319,54	3.511,21
tessili	352,70		352,70	396,36		396,36	425,06		425,06
RAEE		1.262,07	1.262,07		1.254,63	1.254,63		1.364,25	1.364,25
costruzione e demolizione		2.609,10	2.609,10		2.665,44	2.665,44		2.975,35	2.975,35
raccolta selettiva									
ingombranti		2.801,49	2.801,49		3.037,96	3.037,96		3.030,99	3.030,99
pulizia stradale a recupero	944,52		944,52	926,98		926,98	1.092,26		1.092,26
altro	1,51	233,87	235,38	14,61	238,93	253,54	12,86	276,25	289,11
Totale	28.361,43	10.817,68	39.179,10	29.075,16	11.380,19	40.455,35	31.820,86	11.882,12	43.702,97

*una parte di sfalci verdi viene raccolta tramite servizio domiciliare su chiamata, rispettivamente 547,07t nel 2017 e 645,33t nel 2018, dato in elaborazione per il 2019

In totale, nonostante il gestore non operi il porta a porta, la componente di rifiuti differenziati raccolti è dunque superiore al 40% ed in aumento (Tabella 12).

Tabella 12. Tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati raccolti

	2017	2018	2019 (stima)
Rifiuti indifferenziati (t)	56.359,41	56.473,68	53.964,56
Rifiuti differenziati (t)	39.179,10	40.455,35	43.702,97
Totale rifiuti raccolti (t)	95.538,51	96.929,03	97.667,53
% raccolta differenziata da rifiuti raccolti	41,0%	41,7%	44,8%
% raccolta differenziata secondo ARPA FVG	40,2%	41,1%	nd

Nel 2020 e 2021 non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL). Vista l'incertezza dovuta allo stato emergenziale del COVID 19, si confermano per il 2020 i risultati dell'anno precedente relativamente alla percentuale di raccolta differenziata.

3.1.2.2 Indagine di soddisfazione degli utenti

Viene qui riportata l'ultima indagine di soddisfazione degli utenti eseguita nel 2019:

Tabella 13. Indagine di *customer satisfaction* 2019 – Comune di Trieste

	Media
Igiene Ambientale (sovra liberi + vincolati)	73
Valutazione Globale IGIENE AMBIENTALE	72
Valutazione rispetto alle esigenze IGIENE AMBIENTALE	74
Informazione IA	68
La diffusione delle informazioni sui materiali da raccogliere	68
Chiarezza delle istruzioni su materiali da smaltire in modo differenziato	68
Cassonetti Generica IA	77
Frequenza di svuotamento dei cassonetti	80
Orari di svuotamento dei cassonetti	79
Pulizia delle aree in cui sono collocati i cassonetti	72
La comodità di raggiungimento dei cassonetti per la raccolta	78
L'idoneità della collocazione/posizione dei cassonetti	79
Costo IA	64
La distribuzione della spesa nell'anno è adeguata alle sue esigenze	67
Il costo per il servizio è attribuito correttamente	59
La spesa è adeguata all'utilità del servizio rifiuti	63
Stazioni Ecologiche IA	84
Comodità di raggiungimento delle isole ecologiche	80
Utilità del servizio offerto	87
Orari di apertura delle Stazioni Ecologiche	84

	Media
Rifiuti Ingombranti	84
Facilità di smaltimento dei rifiuti ingombranti	81
Utilità di questo servizio	89
La comodità/facilità di prenotazione/contatto (tramite call center)	83
Raccolta Verde	83
L'efficacia di questo servizio	84
La comodità/facilità di prenotazione (tramite call center e/o SMS)	85
Pulizia Strade	64
Orari di pulizia delle strade	67
Efficacia/accuratezza con cui vengono pulite le strade	64
Il num/qta dei cestini situati lungo le strade o nei parchi del suo quartiere	61
Call Center	75
Valutazione globale CALL CENTER	76
Valutazione rispetto alle esigenze CALL CENTER	75
Accessibilità CC	73
Accessibilità al servizio (ovvero la linea telefonica libera)	75
Tempo di attesa per parlare con l'operatore	72
Operatore CC	84
Cortesia dell'operatore	86
Chiarezza delle risposte fornite dall'operatore	81
Problem Solving CC	72
Capacità di risolvere il problema nel minor tempo possibile	72
Rapidità con cui riesce a risolvere il problema	72

3.1.2.3 Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Per quanto concerne le impurità rinvenute nelle frazioni principali di raccolta differenziate inviate al CONAI, i dati risultano essere i seguenti:

1. vetro: il vetro si trova normalmente classe D1 con % di frazione estranea inferiore al 3%;
2. carta: la frazione estranea riscontrato dalla piattaforma che produce MPS da avviare alla cartiera risulta essere pari al 5%;
3. plastica: la plastica viene trattata in un primo impianto di cernita dove gli scarti raggiungono il 30% mentre la frazione estranea riscontrata nel CSS COREPLA risulta essere pari al 13%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel 2017 e 2018 le fonti di finanziamento riferibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Trieste sono articolate come segue:

Tabella 14. Fonti di finanziamento

	€ 2017	€ 2018
Mezzi Propri	4.259.948,05	4.630.242,85
Mezzo di Terzi	10.533.416,52	7.933.511,76
Finanziamenti a medio-lungo termine	5.498.333,68	4.954.844,87
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	<i>5.400.192,57</i>	<i>4.880.734,04</i>
Finanziamenti a breve termine	1.194.436,50	375.567,58
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	<i>319.298,36</i>	-
Altre passività correnti	3.651.126,83	2.335.769,62
Debiti tributari	189.519,51	267.329,68
Totale	14.793.364,58	12.563.754,61

Il dato puntuale per il 2019 non è ancora disponibile non essendo ancora stato approvato il bilancio per quell'esercizio alla data di raccolta delle informazioni.

Nei "Mezzi Propri" figura il patrimonio netto comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l'utile di esercizio.

Nei "Mezzi di Terzi", invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito e società controllanti;
- finanziamenti a breve termine, quali debiti verso istituti di credito e società controllanti;
- altre passività correnti comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.;
- debiti tributari.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e a+1 (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Si riportano i dati rilevati dal conto economico dei bilanci per il 2017 e il 2018, utilizzati nel PEF e pertanto riferiti alla sola attività legata ai rifiuti per il Comune di Trieste (Tabella 15). I dati di bilancio per l'esercizio 2019 alla data di raccolta delle informazioni non sono ancora disponibili e quindi ove necessario si è preso quale riferimento previsionale l'esercizio 2018.

Tabella 15. Dati di conto economico per la raccolta rifiuti nel Comune di Trieste

	2017	2018
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.473.072,73	30.131.530,98
ricavi per cessione di materiali ed energia	-	1.525,42
corrispettivi fatturati ai comuni per i servizi COMPRESI nel ciclo integrato dei RU	29.222.698,41	29.865.730,80
corrispettivi fatturati agli utenti tramite tariffa	-	-
corrispettivi fatturati per attività NON COMPRESI nel ciclo integrato dei RU	249.455,51	264.274,76
Altri ricavi diversi dai precedenti	918,81	-
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	-	-
A5) Altri ricavi e proventi	2.435.620,39	2.707.760,20

	2017	2018
COSTI		
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	350.848,00	1.236.805,20
fornitura di energia elettrica	-	-
carburanti	-	-
altri costi di B6	345.797,22	1.232.978,88
IVA indetraibile	5.050,78	3.826,32
B7) Per servizi	18.444.775,11	18.929.406,80
costi di trattamento presso impianti di altre imprese del gruppo	8.324.722,28	7.935.892,53
costi di trattamento presso impianti di imprese terze	1.678.675,47	2.038.893,66
altri costi B7	8.426.730,13	8.943.668,27
IVA indetraibile	14.647,23	10.952,34
B8) Per godimento beni di terzi	641.811,38	597.350,86
verso terzi	587.823,64	559.915,60
altre spese verso altre imprese del gruppo	53.987,74	37.435,26
B9) Per il personale	9.801.238,81	9.269.048,27
per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	112.230,28	437.109,43
per altri costi B9 (salari e stipendi, oneri previdenziali, fringe benefits etc)	9.689.008,53	8.831.938,85
B11) Variazione delle rimanenze	-	-
B12-B13) Accantonamenti	164.817,46	547.045,26
B14) Oneri diversi di gestione	393.780,78	391.028,08

Tutti i costi qui riportati sono di competenza del gestore AcegasApsAmga e non vi sono dunque costi di competenza del Comune o di altro gestore.

Il totale degli "oneri diversi di gestione" inserito a bilancio (B14 €382.295,36 per il 2018) è inferiore a €391.028,08 considerati per il PEF per l'anno 2018 (Tabella 15), perché nella redazione del bilancio non si è tenuto conto dei contributi ad ARERA che sono invece da prendere in considerazione per il PEF. Tali contributi ammontano a €8.732,72 per il 2018 e €9.000,80 per il 2019.

AcegasApsAmga S.p.A. è una società multiutility operante anche fuori dall'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e presenta pertanto oltre alle poste dirette, anche delle poste comuni ai diversi settori di business in cui opera la Società.

L'attribuzione delle poste dirette ha seguito i criteri individuati dall'art. 12.7 del TIUC ed in particolare si intende l'attribuzione di una posta:

- in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità generale, ad uno specifico oggetto di attribuzione quando quella posta compete esclusivamente a quell'unico oggetto (per le poste economiche è il caso, ad esempio, dei costi speciali o specifici), oppure in subordine,

- b. in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità analitica ad uno specifico oggetto di attribuzione, quando quella posta compete esclusivamente a quell'unico oggetto, oppure in subordine,
- c. per mezzo di una ripartizione, tra i diversi oggetti a cui compete, basata su una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato. Nel caso specifico, è stato definito un driver composito che ha ripartito le poste del servizio integrato dei rifiuti tra i vari Comuni gestiti in funzione sia delle tonnellate di rifiuti raccolti (distinti tra differenziati e indifferenziati), che del costo diretto di spazzamento e lavaggio.

L'attribuzione delle poste comuni è stata effettuata con i seguenti driver, coerenti con l'elaborazione dell'Unbundling Contabile:

Tabella 16. Unbundling Contabile

SC		DESCRIZIONE SC	DESCRIZIONE DRIVER
A)	Approvvigionamenti e acquisti	Il Servizio Comune " <u>Approvvigionamenti e acquisti</u> " si riferisce alla area aziendale denominata "Acquisti e Appalti", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate", ed opera appunto nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nonché nel coordinamento degli appalti di lavori a terzi;	Tra i driver proposti si è ritenuto più rappresentativo dell'impatto economico sulle attività il "Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività" rispetto al relativo importo complessivo
B)	Trasporti e autoparco	Il Servizio Comune " <u>Trasporti e autoparco</u> " si riferisce dell'area aziendale "Servizi Corporate", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate" ed opera, per conto delle attività, nella manutenzione, gestione delle pratiche, acquisto o noleggio del parco mezzi aziendale	Pur mantenendo centralizzata la gestione del parco mezzi, ai singoli mezzi sono assegnati specifici centri di costo, pertanto l'intero ammontare del costo di esercizio e manutenzione dei mezzi è attribuibile alle attività; di conseguenza il driver scelto per allocare i costi del servizio in oggetto è il "Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività"
C)	Logistica e magazzini	Dell'area aziendale "Acquisti e Appalti" fa parte anche il Servizio Comune " <u>Logistica e magazzini</u> " che si occupa degli acquisti di beni a magazzino e della relativa gestione, nonché della attribuzione dei relativi prelievi ai centri di costo e/o agli ordini di investimento, riepilogabili poi nelle singole attività e comparti	Si è scelto quale misura, nello svolgimento della funzione, il "Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività" e detto indicatore è ritenuto il più appropriato al fine della attribuzione alle singole attività dei propri costi
D)	Servizi immobiliari e facility management	All'interno dell'area aziendale denominata "Facility Maintenance e Servizi generali", facente parte della struttura "Acquisti, Appalti, QSA e Servizi Corporate",	Data la numerosità delle unità immobiliari gestite e l'eterogeneità delle attività svolte all'interno di ciascuna di queste l'attribuzione del servizio comune " <u>Servizi</u>

SC		DESCRIZIONE SC	DESCRIZIONE DRIVER
		viene svolto il Servizio Comune <u>"Servizi immobiliari e facility management"</u> , che si occupa della gestione del patrimonio immobiliare e dei relativi servizi generali connessi	<u>immobiliari e facility management</u> risulta più facilmente e correttamente ripartibile sulla base dei "Mq utilizzati da ciascuna attività";
E)	Servizi informatici	Il Servizio Comune <u>"Servizi informatici"</u> è assegnato, nell'ambito della struttura organizzativa aziendale, all'area "Sistemi Informativi", facente parte della Direzione "Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi", che si occupa della gestione delle infrastrutture, dei processi e dei sistemi informativi aziendali, nonché della gestione delle singole postazioni informatiche	Tra i driver proposti si è ritenuto adeguato il "Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività"
F)	Servizi amministrativi e finanziari	I <u>"Servizi amministrativi e finanziari"</u> sono gestiti, all'interno della Società, dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che in particolare comprende i servizi di "Service amministrativo e Bilanci Controllate", "Gestione del credito", "Finanza", "Bilancio consolidato e principi IFRS", "Fiscale", "Compliance D. Lgs. 262/05" nonché la struttura aziendale "Pianificazione e Controllo"	I <u>"Servizi amministrativi e finanziari"</u> non si riferiscono a sole funzioni strettamente legate a contabilizzazioni e singole transazioni per ciascuna attività, in quanto vengono svolte anche attività di redazione dei bilanci, attività di controllo, budget e pianificazione; rispetto all'esercizio precedente si è aggiunta la funzione di Fatturazione e Controllo incassi: Da notare che molti dei driver proposti nell'allegato 2 del TIUC non presentano caratteristiche adeguate a rappresentare al meglio la fruizione dei presenti servizi. D'altro canto, data la rilevante presenza nel bilancio di attività diverse da quelle regolate dall'Autorità, il driver "Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività" non permette di detrarre, da queste ultime attività, costi per acquisti e prestazioni analoghi ai costi di acquisto e/o di trasporto di energia elettrica/gas, generando una distorsione nella attribuzione dei costi del servizio comuni in parola; pertanto, il driver "Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività" rappresenta il più puntuale criterio di ripartizione dei costi verso le varie attività che beneficiano del servizio
G)	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	All'interno del Servizio Comune <u>"Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali"</u> sono presenti le seguenti principali strutture organizzative aziendali: "Presidenza", "Consigliere Delegato", "Legale	Analogamente e per i medesimi motivi è stato scelto il driver "Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività" anche per il servizio comune <u>"Organi legali e societari, alta direzione e staff</u>

SC		DESCRIZIONE SC	DESCRIZIONE DRIVER
		e societario", "Comunicazione", "Internal Auditing", "Qualità Sicurezza e Ambiente", nonché "Servizio Prevenzione e Protezione" e "Relazioni Enti Locali"	<u>centrali</u>
H)	Servizi del personale e delle risorse umane	Il Servizio Comune " <u>Servizi del personale e delle risorse umane</u> " si riferisce alle funzioni aziendali afferenti alla Direzione "Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi", di cui fanno parte le seguenti staff: "Sviluppo, Formazione e Organizzazione", "Gestione, Amministrazione del personale e Payroll" e "Relazioni industriali", "Relazioni Industriali"	Tenuto conto delle diverse funzioni riepilogate nei " <u>Servizi del personale e delle risorse umane</u> " si è optato per il driver "Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività", più completo rispetto al driver alternativo proposto nell'allegato 2 del TIUC
A), C), D), E), F), G) ed H)		Quote dei Servizi Comuni sopradescritti, già selezionate con i relativi driver, per l'Area di Padova	Per la ripartizione delle quote dei Servizi Comuni attribuite all'Area di Padova, sui suoi singoli Comuni serviti, si è ricorso al driver "Ricavi delle vendite e prestazioni delle singole attività"
B)		Quota del Servizio Comune "Trasporti autoparco" già selezionata con il relativo driver, per l'Area di Padova	Per la ripartizione della quota del Servizio Comune "Trasporti autoparco" attribuita all'Area di Padova, sui suoi singoli Comuni serviti, si è ricorso al driver "Ore di utilizzo dei mezzi", elaborato con dati rilevati automaticamente dal sistema informatico dedicato al "workflow management"

I criteri di ripartizione delle poste comuni sono variati rispetto a quelli utilizzati nella elaborazione dei PEF relativi agli anni antecedenti alla regolazione ARERA, in quanto l'attribuzione avveniva mediante un riconoscimento fisso concordato con il Comune di Trieste ricompreso nel corrispettivo "a corpo" del contratto. Tale valore per il PEF 2019 corrispondeva al 12,1% dei soli servizi di raccolta e spazzamento.

La natura dei costi per l'utilizzo dei beni di terzi (B8 in Conto Economico) riguardano principalmente le locazioni ed affitti dell'area della trasferta e di alcune aree adibite a deposito cassonetti e mezzi. In minima parte riguardano noli di macchinari. Tali costi gestionali sono stati ripartiti con driver su CRT, CRD e CSL.

Per ricavi AR si intendono:

A. Ricavi da vendita materiali fuori CONAI;

B. Ricavi da "attività che utilizzano asset o risorse del servizio" quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ritiri rifiuti urbani in modalità dedicata a singole attività commerciali,

- servizi di pulizia per eventi e manifestazioni pubbliche ma organizzate da privati,
- altri servizi c/terzi svolti con mezzi e risorse utilizzate anche per la raccolta rifiuti.

Tabella 17. Ricavi AR 2018

	AR	AR CONAI
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.800	0
di cui: Ricavi per cessione di materiali ed energia	1.525	0
di cui: Corrispettivi fatturati ai comuni per i servizi COMPRESI nel ciclo integrato dei RU	0	0
di cui: corrispettivi fatturati agli utenti tramite tariffa	0	0
di cui: corrispettivi fatturati per attività c/terzi	264.275	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	439.856	1.385.731
di cui: ricavi da cessione materiali CONAI		1.385.731
di cui: Ricavi per cessione di materiali ed energia	255.843	
di cui: ricavi da transazioni infragruppo	166.363	
di cui: corrispettivi fatturati per attività c/terzi	17.420	
di cui proventi da altre attività	230	

Diversamente, ricavi e costi per “altre attività” sono inerenti ad attività non riconducibili al ciclo integrato dei rifiuti e dove è stato possibile la separazione contabile. Trattasi quindi di voci fuori dal computo del PEF.

Le campagne ambientali di cui al comma 9.2 lett.a del MTR ammontano a €70.719,98 per il 2018 e €35.695 per il 2017.

Nel 2018 i CO_{AL} ossia gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, ammontavano a €127.105,97 per oneri diversi di gestione di cui €112.097,43 per oneri e tributi locali. Il totale degli oneri diversi inserito a bilancio (B14 118.873,25) è inferiore a €127.105,97 considerati per il PEF, perché nella redazione del bilancio non si è tenuto conto dei contributi ad ARERA che sono invece da prendere in considerazione per il PEF. Per il 2018 i contributi ad ARERA ammontavano a €8.732,72 e per il 2019 a €9.000,80. Nel 2017 i CO_{AL} corrispondevano a €171.714,44 per oneri diversi di gestione di cui €107.230,18 per oneri e tributi locali e €5.452,82 per oneri straordinari.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti da vendita di materiali derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e altri soggetti sono leggermente aumentati tra il 2017 e il 2018. Il dettaglio mostra come siano diminuiti i ricavi dalla cessione al CONAI ed aumentati quelli relativi ad altri soggetti (Tabella 18).

Tabella 18. Ricavi dalla cessione di materiali recuperati

	2017	2018
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati al CONAI	1.461.061,74	1.385.730,50
carta	720.800,47	614.177,03
vetro	96.242,23	130.848,60
plastica	631.361,57	635.216,15
legno	12.657,47	5.488,72
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati a soggetti diversi dal CONAI	157.005,26	256.998,30
carta e cartone	-	4.066,16
RAEE	92.388,77	84.253,22
altro	64.616,49	168.678,92
Totale	1.618.067,00	1.642.728,80

Non vi sono invece ricavi dalla cessione di energia.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non vi sono cespiti adibiti ad attività esterne.